



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE  
CONS. SALVATORE MICONE**

SEDE

**INTERPELLANZA URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE  
ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise**

**Oggetto: fenomeno coronavirus COVID-19 in Molise. Stato di programmazione e gestione della possibile emergenza dall'ASREM e dalla Regione Molise. Richiesta di chiarimenti al Presidente della Giunta Regionale.**

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente interpellanza:

**PREMESSO CHE**

- dal 21 gennaio 2020 in Italia è attiva una rete di sorveglianza sul nuovo coronavirus (2019-nCoV); la situazione è monitorata dal Ministero della Salute che è in contatto continuo con le autorità sanitarie internazionali (WHO/OMS ed ECDC - Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie);
- dal 22 gennaio 2020 al Ministero della Salute si è riunita, presso l'Ufficio di Gabinetto, la task-force con compito di coordinare ogni iniziativa relativa al fenomeno coronavirus 2019-nCoV; in tale riunione sono state allertate le strutture sanitarie competenti a fronteggiare la situazione in strettissimo contatto con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie;
- il 25 gennaio 2020 si è svolta, a seguito della riunione della task force del ministero della Salute sul coronavirus 2019-nCoV per fare il punto sugli interventi messi in campo per fronteggiare il fenomeno, alla presenza del ministro Roberto Speranza, presso il ministero della Salute, si è svolto un incontro con i rappresentanti delle Regioni al fine di gestire il coordinamento sul territorio delle disposizioni adottate in questi giorni e la comunicazione dell'evolversi della situazione;
- il 9 febbraio 2020 la task-force coronavirus 2019-nCoV ha valutato il rafforzamento della formazione specifica sul nuovo coronavirus 2019-nCoV per medici, infermieri e professionisti sanitari, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti tra cui Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, INMI Spallanzani e con il contributo fondamentale degli ordini professionali;

**VISTO** il verificarsi di casi in Lombardia e Veneto a partire dal 21 febbraio u.s., che sembra aumentare nel corso del tempo, come da comunicazioni del Ministero della Salute, delle Regioni e di tutti gli Enti coinvolti;

**VISTO CHE** dal 21 febbraio 2020 il comitato tecnico scientifico, che ha approfondito le segnalazioni di nuovi casi di coronavirus Covid-19, ha provveduto ad emanare una nuova ordinanza la quale prevede **misure di isolamento quarantenario obbligatorio** per i contatti stretti con un caso risultato positivo;



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico

**TENUTO CONTO CHE** il Ministero della Sanità dispone la sorveglianza attiva con permanenza domiciliare fiduciaria per chi è stato nelle aree a rischio negli ultimi 14 giorni con obbligo di segnalazione da parte del soggetto interessato alle autorità sanitarie locali;

**RICORDATO CHE** la **Protezione Civile** invita a **recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie** e a chiamare i numeri di emergenza (1500) **soltanto se strettamente necessario**, in quanto la collaborazione dei cittadini è fondamentale per fronteggiare l'emergenza Coronavirus;

**ATTESO CHE** a riguardo anche i medici di famiglia stanno aumentando la propria disponibilità telefonica: “Per evitare che si possano moltiplicare le occasioni di contagio riteniamo sia doveroso per i colleghi della medicina generale aumentare la disponibilità telefonica ai pazienti che presentano sintomi influenzali così da evitare il più possibile che questi stessi pazienti debbano recarsi personalmente presso gli studi sul territorio o nei servizi sanitari come PS e Continuità Assistenziale” - comunicato FIMMG;

**VISTO** l'ultimo aggiornamento del 22/02/2020 tramite **Circolare del Ministero della Salute n. prot. 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P**, da parte della **Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria** - Ufficio 5 Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale, avente ad oggetto: “COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti”;

**VISTO CHE** anche FIMMG e SIMG, per voce rispettivamente del segretario generale Silvestro Scotti e del presidente Claudio Cricelli, mettono in campo un protocollo di sicurezza dettato da ragioni di prudenza: con l'obiettivo di ridurre al minimo le occasioni di contatto tra pazienti che presentano sintomi compatibili con un sospetto di una affezione respiratoria di probabile origine virale suggestiva per Covid-19 da Coronavirus e altri pazienti;

**VISTO CHE** il 22 febbraio 2020 - su informativa della ASREM – il Presidente della Regione rende noto che il Ministero della salute ha emanato, in data 21 febbraio 2020, un'ulteriore Ordinanza con la quale si precisa che:

- “per tutti gli individui che, negli ultimi quattordici giorni, abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate dall'epidemia, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- l'Autorità sanitaria territorialmente competente provvederà all'adozione della misura della permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva ovvero, in presenza di condizioni ostative, di misure alternative di efficacia equivalente;
- vige l'obbligo di comunicare al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria territorialmente competente di aver soggiornato nelle aree suddette.”;

**TENUTO CONTO CHE** il mancato rispetto delle misure previste costituirà una violazione dell'Ordinanza;

**VISTO altresì che** a seguito degli ultimi avvenimenti che hanno portato alla identificazione del primo caso di infezione Covid-19 acquisito in Italia e, quindi, della individuazione di aree ritenute interessate dall'epidemia di infezione da nuovo coronavirus in Lombardia e in Veneto, la stessa disposizione si applica agli individui provenienti dalle aree attualmente sottoposte a cordone sanitario delle regioni italiane coinvolte;



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico

**RICHIAMATI** gli avvisi, le disposizioni operative (note 10381\_2020, 10381\_2020, 10512\_2020, 12625\_2020 , 12632\_2020) della ASREM circa le procedure di gestione di casi sospetti e ulteriori disposizioni;

**ATTESO CHE** vi è una forte necessità di trasparenza, chiarezza e informazione da parte di ASREM ed Enti preposti verso la popolazione, onde evitare situazioni di panico e in moda da meglio gestire;

**CONSIDERATO che bisogna intervenire al più presto** onde evitare gravi situazioni di disagio per la popolazione, di concerto con tutti gli Enti, l'ASREM e le organizzazioni interessate, anche **attraverso interventi preventivi ed una piano strategico di azione** per trovare la migliore soluzione possibile al manifestarsi del problema;

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali

### INTERPELLANO

il Presidente della Regione Molise per conoscere:

- 1. quali azioni metterà in campo la Regione Molise**, per tramite dell'ASREM, nel caso di presenza si manifesti un contagio, cioè dove verranno curati, come verranno trasportati, chi se ne occuperà (personale sanitario dedicato), per evitare al minimo i possibili contagi ed il grado di organizzazione generale, in merito, del nostro sistema sanitario regionale;
- 2. se è stata prevista una “campagna informativa”** corretta a valle (cittadini) e a monte (personale medico e sanitario), oltre a chiamare solo il 112 o il 1500;
- 3. se vi sono disponibilità di mezzi**, quali ambulanze protette e/o apposite strutture (ospedali da campo), onde evitare contagi nei presidi sanitari;
- 4. quali azioni sono state messe in capo per proteggere la rete sanitaria regionale** (Guardie mediche, medici di base, poliambulatori, ecc.), in modo da poter lavorare in tutta sicurezza, e se gli stessi sono dotati di materiale di prevenzione adatto (cioè DPI: tute, mascherine, guanti, ecc) e siano stati allo stesso tempo informati e formati;
- 5. se la Regione ha intenzione di creare un Centro attrezzato** - un punto di primo intervento per chi è potenzialmente infetto - con spazi adatti ad ogni necessità correlata al manifestarsi dell'emergenza in Molise;
- 6. quali sono le misure di prevenzione adottate da ASREM** per i presidi sanitari territoriali e gli studi medici: quali sono i protocolli da adottare e se siano già in vigore, quali sono i modi, i tempi, i laboratori autorizzati per le analisi e quali i centri specialistici di riferimento per eventuali trasferimenti di pazienti, ed infine quali i centri specialistici di riferimento per eventuali trasferimenti di pazienti, quanti posti letto e quanti specialisti infettivologi sono operativi nell'unico reparto di malattie infettive del Cardarelli di Campobasso;
- 7. se l'ASREM ha ricevuto ed ha diramato agli addetti** (medici, infermieri, ausiliari, amministrativi che lavorano presso gli ospedali e gli ambulatori pubblici e privati) **la Circolare del 22/02/2020 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria** - Ufficio 5 Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale, avente ad oggetto: COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- 8. se è stata prevista una Task Force regionale di esperti**, per essere in grado di valutare ogni misura, ivi inclusa la necessità di dichiarare lo stato di emergenza regionale;



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico

9. se è vero che la Direzione Sanitaria ha dato mandato di effettuare dimissioni massive e, se fosse vero, quali sono i motivi alla base di tale decisione;
10. se l'ordinanza emessa dalla Regione per chi rientra dal Veneto e dalla Lombardia, su richiamata, sia tra le misure concordate e coordinate con il Governo nazionale e le Regioni, in modo da evitare che vengano lesi i diritti dei cittadini italiani.

*Campobasso, 23/02/2020*

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla